

3361. PELLICO Silvio. A sua sorella Giuseppina. Alcune notizie di carattere privato. Torino, 1840, marzo, 27.
L. f. a. (in francese) p. sc. 1; 21 × 14.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
3362. — « Francesca da Rimini », tragedia. Due originali: uno porta la data del 1814 e manca degli ultimi due versi, come venne stampata e come si recita. Il secondo ha la data del 18 luglio 1815, è ricco di varianti e i margini sono ripieni di note d'altra mano e sono attribuite a Lodovico di Breme. S. l., 1814, giugno, 25; 1815, luglio, 18.
Aut., p. sc. 58; 27 × 49. — 51: 27,5 × 17.
E.: Mun. di Saluzzo.
3363. — Il custode delle carceri di Venezia dichiara d'aver ricevuto Silvio Pellico. Custode F. Brolo. S. l. [Venezia], 1821, febbraio, 19.
Orig. f. a., p. sc. 1; 22,5 × 46,5.
E.: Luigi Breganze, Roma.
3364. — Nota del Consigliere Aulico De Goe-hansen, Direttore generale della Polizia in Milano, con la quale trasmette alla Commissione speciale di prima istanza il detenuto Silvio Pellico; ne affida la traduzione da Milano a Venezia al conte Bolza, e ordina alle autorità civili e militari di prestare mano forte al Bolza durante il viaggio. Milano, 1821, febbraio, 12.
Orig. f. a., p. sc. 2; 31 × 20,7.
E.: c. s.
3365. — Nota del custode delle carceri di Milano alla I. R. Direzione generale di Polizia, colla quale annunzia d'aver consegnato, dietro ricevuta, il Pellico al Bolza, che uscì con lui dalle carceri di Milano. Milano, 1821, febbraio, 18.
Orig. f. a., p. sc. 1; 30 × 20.
E.: c. s.
3366. — Rapporto del commissario Alessandro Bolza al Direttore generale della Polizia in Milano sull'arresto e traduzione di Silvio Pellico da Milano a Venezia. Milano, 1821, febbraio, 27.
Orig. f. a., p. sc. 4; 30 × 21.
E.: c. s.
3367. PELLICO Silvio. A Paolo Luigi Raby, Torino. Lo ringrazia pel trasmessogli articolo fiorentino (sulle « Mie prigionie » ?). Torino, 1833, marzo, 3.
L. a., p. sc. 1; 25,5 × 49.
E.: Aristide Raby, Torino.
3368. — A Pietro di Santarosa in Savigliano. Lettere tre di argomenti famigliari. Annunzia d'aver ricevuto lettere dagli amici Confalonieri e Borsieri. Torino, 1837, settembre, 2; Chiari, 1838, agosto, 21.
Ll. aa. 3, p. sc. 8; di sestì diversi.
E.: Santarosa, Torino.
3369. — A Michele Parma, autore dell'«esame sui fondamenti della frenologia», per ringraziarlo del dono fattogliene. Torino, 1839, aprile, 25.
L. a., p. sc. 1; 22 × 17.
E.: Mun. di Como?
3370. — All'abate Antonio Coppi. Gli manda una lettera per il conte Broglia. S. l. [Torino?] 1845, maggio, 27.
L. a., p. sc. 4; 22,7 × 17,5.
E.: B. V. E., Roma.
— V.: Carbonari nel 1821; — Polizi austriaca in Lombardia.
3371. PELOSI Alessandro. A Filippo Fiorenci in Ancona per dargli notizie di Bologna e Ferrara, sui movimenti degli austriaci e sullo spirito delle popolazioni. Bologna-Ferrara, 1848, agosto, 19-20.
L. a. 2; p. sc. 3; 25 × 19,5.
E.: Mun. di Ancona.
3372. — A. G. B. Morichi membro del Comitato di difesa in Ancona per informarlo dello spirito e della condizione delle truppe in Bologna. Bologna, 1848, agosto, 24.
L. a., p. sc. 1; 27 × 21,5.
E.: c. s.
3373. PENTINI *Monsignore, pel Ministro dell'Interno a Roma*, 1848. A Livio Mariani, Tenente Colonnello, per avvisarlo che fu nominato comandante il battaglione Civico del circondario di Subiaco. Roma 1848, ottobre, 16.
Orig. f. a., p. sc. 1; 31,5 × 25,4.
E.: Dott. Al. Angelucci, Roma.